



Sabato 26 e domenica 27 marzo 2022

GIORNATE FAI DI PRIMAVERA IN UMBRIA

Elenco dei luoghi aperti, modalità di partecipazione e prenotazioni su:
<https://fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/giornate-fai-di-primavera/i-luoghi-aperti/?regione=UMBRIA>

Il programma potrebbe subire variazioni

DELEGAZIONE FAI DI TERNI

Abbazia di San Cassiano: una storia da rivalutare

Apertura sabato 26, dalle ore 10 alle 17, e domenica 27 marzo, dalle ore 10 alle 17.30

L'Abbazia sorge sulle pendici del Monte di Santa Croce, all'imboccatura settentrionale della gola del fiume Nera presso Narni. La struttura medievale, immersa nel verde della Valnerina, ha assunto il suggestivo aspetto di un monastero fortificato, edificato in posizione dominante all'interno di un contesto di grande valore ambientale, storico, archeologico e paesaggistico. La prima data certa è il 1091, quando San Cassiano, precedentemente di pertinenza del Vescovo di Narni, passa alle dipendenze della potente Abbazia benedettina di Santa Maria di Farfa. Nel XIX secolo il complesso fu indemaniato dallo Stato Italiano e venduto a privati che non ne curarono la conservazione; nel 1958 fu nuovamente acquisito dallo Stato che ne promosse il recupero architettonico, salvandolo dalla rovina. In occasione delle Giornate FAI i visitatori potranno ammirare la peculiare struttura architettonica della chiesa e del monastero, entrambi non aperti al pubblico regolarmente, e conoscere le vicende storiche del territorio nel quale l'Abbazia è sorta e si è sviluppata. Chi lo vorrà, potrà anche partecipare a un trekking storico-naturalistico guidato, dal centro storico di Narni fino all'Abbazia di San Cassiano, attraverso il percorso del Museo Diffuso dei Plenaristi. Nel corso del Settecento e fino alla fine del secolo successivo, l'Italia divenne meta prediletta del Grand Tour e Narni con le sue gole offrì uno scenario naturale straordinario, che fu dipinto da Bidault, Corot, Chauvin, Turner e altri artisti, così come l'Abbazia nei pressi della quale molti pittori si collocarono per ritrarre dal vero le maestose rovine del Ponte di Augusto. La camminata, intitolata Verso San Cassiano, seguendo le orme dei plenaristi, verrà proposta sabato 26 e domenica 27 marzo in due turni con partenza alle ore 10 e alle 15.

Iniziativa speciale: San Cassiano e i Plenaristi raccontati da Franco Passalacqua

Domenica 27 alle 15.30

In occasione dell'apertura dell'Abbazia di San Cassiano, viene proposta una conferenza tenuta dal Dr. Franco Passalacqua, promotore del progetto "I Plenaristi nella valle del Nera" con il Museo Diffuso dei Plenaristi (MDP) che racconterà come è nata l'idea, come è stata realizzata e come è possibile visitare al meglio l'insolita esposizione. Verrà inoltre proiettato il docu-film 'La Valle incantata' diretto da Franco Passalacqua stesso.

Polo di mantenimento delle armi leggere - Fabbrica d'Armi di Terni

Sabato 26 e domenica 27 dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:00

L'edificio principale conserva tuttora inalterate la struttura e la fisionomia in stile "neo rinascimentale". In posizione ortogonale rispetto ad esso sorgono i reparti produttivi dello stabilimento disposti a coppie ed alternati lungo i viali interni e sono ritmati da spazi verdi con fontanelle e pensiline in ghisa. All'interno del complesso trova spazio la Raccolta tecnica delle armi, dotata di oltre settemila esemplari dall'Ottocento ai nostri giorni. Nelle GFP il sito sarà eccezionalmente aperto, si propone la visita della Raccolta Tecnica delle Armi andando alla ricerca delle singole armi protagoniste degli eventi bellici. Si tratta di una delle raccolte più ricche al mondo.

Palazzo Petriniani. Fantino tra ambizioni e porpora mancata

Apertura sabato 26 e domenica 27 marzo, dalle ore 10 alle 17

Situato nella parte del centro storico, Palazzo Petriniani rappresenta uno degli edifici storici più significativi della città di Amelia. Costruito alla fine del '500, per volontà di Bartolomeo Petriniani e finanziato dal fratello Fantino, che rivestiva importanti incarichi presso la curia romana guidata da Papa Gregorio XIII, il palazzo si caratterizza per una monumentale facciata in laterizio con finestre dalle ricche cornici in travertino, ispirato ai grandi palazzi romani coevi. Al suo interno decorazioni pittoriche, realizzate con la tecnica dell'affresco da vari artisti amerini tra cui Liutardo Piccioli e Marzio Ganassini, dai temi legati all'attività di Monsignor Fantino che aspirava al titolo cardinalizio. Tutte le sale di rappresentanza saranno per la prima volta visitabili al pubblico.

DELEGAZIONE FAI DI PERUGIA

San Francesco del monte - Convento di Monteripido (Perugia)

Sabato 26 dalle 14:00 alle 18:00 e Domenica 27 dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Conosciuto anche come Convento di Monteripido sorge fuori dalle mura medievali della città di Perugia. Attualmente è sede di una fraternità impegnata nella pastorale parrocchiale e nella gestione della Residenza Universitaria. Durante la visita verranno illustrati il contesto storico e le origini della comunità del Monte, il percorso prevederà una visita della Chiesa e delle sue opere e, all'esterno, della facciata e della straordinaria Via crucis. Si ha inoltre accesso alla Biblioteca e alla Galleria d'arte di "Padre Diego Donati ofm" ospitata in un'ala del convento.

Bosco Didattico e Torre della Catasta (Ponte Felicino)

Sabato 26 dalle 14:30 alle 18:00 e Domenica 27 dalle 10:00 alle 13:30

La visita mira a far conoscere il Bosco Didattico e il valore delle torri che si collocano alle sue estremità e sarà così strutturata:

- 1) Passeggiata nel Bosco con guida che ne illustrerà le caratteristiche botaniche, la conservazione, la storia e il valore naturalistico, includendo anche l'ingresso nelle serre.
- 2) Breve illustrazione della storia della prima Torre, attualmente centro di accoglienza.
- 3) Visita della seconda Torre, detta della Catasta. Sarà possibile dalla terrazza osservare il bosco dall'alto. Nei locali al piano terra sarà possibile prendere visione delle attività dell'associazione "Intrecciamo I fili" che conduce attività di valorizzazione della tessitura.

Chiesa di San Luca (Perugia)

Apertura sabato 26, dalle ore 14 alle 18, e domenica 27 marzo, dalle ore 10 alle 13 e alle 14 alle 18

Documentata dal XIII secolo, la Chiesa di San Luca si trova lungo la “via sacra” di Perugia, ovvero via dei Priori, chiamata così per la presenza di vari edifici religiosi di notevole pregio storico-artistico. In occasione delle Giornate FAI di Primavera, gli Apprendisti Ciceroni illustreranno ai visitatori il contesto urbanistico in cui la Chiesa è inserita, le sue particolarità architettoniche, la storia dell’Ordine dei Cavalieri di Malta - dal 1560 titolari della parrocchia - e le principali testimonianze pittoriche conservate al suo interno.

Chiesa della Compagnia dell’Orazione e della Buona Morte (Perugia)

Apertura sabato 26, dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, e domenica 27 marzo dalle ore 14 alle 18

Situata a pochi passi dalla Cattedrale, nel centro di Perugia, la Chiesa della Compagnia dell’Orazione e della Buona Morte conserva tele e stucchi di epoca barocca realizzate da Francesco Busti, Cristoforo Gasperi e Antonio Maria Garbi. Al suo interno un piccolo oratorio è stato adibito a spazio museale per esporre cimeli e manufatti che raccontano le vicende della Confraternita della Misericordia, già Compagnia dell’Orazione e della Morte. Accompagnati dagli Apprendisti Ciceroni, i visitatori scopriranno la storia della Confraternita e della sua missione di pietà relativa alla sepoltura degli indigenti e condannati a morte.

DELEGAZIONE FAI DI FOLIGNO

Castello di Postignano: dall’oblio alla meraviglia (Sellano)

Apertura sabato 26 e domenica 27 marzo, dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18

Abbarbicato sulle pendici del monte Puriggia, il Castello di Postignano domina dalle sue alte case torri la valle del Vigi, lungo un antico percorso che collegava Spoleto e Norcia con Foligno. Ha la tipica struttura triangolare della fortificazione di pendio, coronato al vertice dall’alta torre esagonale d’avvistamento e di difesa. Tra il XIV e il XV secolo il borgo aveva una fiorente economia basata su agricoltura, taglio dei boschi e prodotti di acciaio e tessili. Nel 2007, la MIRTO, che aveva comperato il borgo prima del terremoto ha iniziato un’impegnativa opera di restauro degli edifici e delle sue opere d’arte, parzialmente finanziato dalla Regione Umbria. Il restauro ha ridato al borgo le sue forme originarie e lo ha consolidato strutturalmente secondo la normativa antisismica. I visitatori potranno scoprire il mulino posto a valle del borgo, il vecchio frantoio, le case torri, l’antica chiesa e godere del panorama sulla valle del Vigi e sui monti Sibillini.

Parco dei Canapè (Foligno)

Sabato 26 dalle 15:00 alle 18:00 e Domenica 27 dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00

Il Parco Pubblico o spazio verde dei Canapè si estende a sud della città di Foligno e la sua sorte nel trascorrere dei secoli assume aspetti diversi passando da luogo di duelli e di giudizi a cimitero ebraico ed ancora a terreno dove si svolgevano giostre equestri. Il percorso di visita del Parco dei Canapè inizia dall’ingresso principale sito in prossimità di Porta Todi, i visitatori potranno, oltre ad ascoltarne la storia, assistere a duelli medievali, sfilate in costume barocco, corse con bici d’epoca, assistere a giudizi e condanne alla ghigliottina, conoscere il patriarca del parco e tante altre storie.

Foligno e la caserma: 150 anni al centro del mondo

Apertura sabato 26, dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18, e domenica 27 marzo, dalle ore 11 alle 12.30 e dalle 15 alle 18

Centro di Selezione dell'Esercito Nazionale, la caserma di Foligno è normalmente chiusa al pubblico. Aperta eccezionalmente in occasione delle Giornate FAI di Primavera, i visitatori potranno ammirare: una mostra fotografica che ne ripercorre l'intera storia, le antiche divise, gli stemmi araldici dei reparti che negli anni sono stati acuartierati in caserma; e scoprire l'eroica storia del Generale Ferrante Gonzaga del Vodige, medaglia d'oro al valore militare, a cui la caserm

GRUPPO FAI GIOVANI FOLIGNO

Foligno Sotterranea: la cripta della Cattedrale

Sabato 26 e domenica 27 dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00

L'apertura nelle Giornate FAI prevede la visita guidata dai giovani Apprendisti Ciceroni dell'Istituto Tecnico Leonardo Da Vinci di Foligno partendo dalla cripta sotterranea del duomo di S Feliciano fino a scoprire le opere più o meno note esposte all'interno delle sale del museo.

DELEGAZIONE DEL LAGO TRASIMENO

Pieve di San Cristoforo (Passignano sul Trasimeno)

Sabato 26 dalle 15:30 alle 18:30 e domenica 27 dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 18:30

Il grande fascino della Chiesa di San Cristoforo, nata come pieve, è nel ricco ciclo di affreschi presenti nella navata maggiore. Una delle rare testimonianze della pittura del XI-XIV secolo in questo versante del Trasimeno, con molti riferimenti a Santa Caterina da Siena ed un Trinità a tre teste, successivamente bandita dal Concilio di Trento.

Villa Pischiello (Passignano sul Trasimeno)

Apertura sabato 26, dalle ore 15.30 alle 18.30, e domenica 27 marzo, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

Costruita per volontà di Ugucione III nel XVIII secolo, Villa Pischiello è una grande casa padronale in stile tardo settecentesco su modello toscano con una struttura architettonica a base quadrata integrata, nel corso del tempo, con due ali laterali. All'interno della villa, che oggi ospita l'azienda ART Spa, un piccolo museo documenta la vita quotidiana della tenuta e la Scuola di Ricamo che agli inizi del Novecento ospitò molte donne dei villaggi limitrofi per apprendere le tecniche di ricamo e cucito.

GRUPPO FAI DI TODI

Chiesa della Santissima Trinità e Chiesa di S. Antonio (Todi)

Domenica 27 dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00

Le chiese di Sant'Antonio Abate e della Santissima Trinità si trovano nel pieno centro storico di Todi. Il Complesso della Trinità nasce nel 1404, spogliata dei suoi decori durante l'epoca napoleonica, la chiesa reintegrata delle sue bellezze, prese ad ospitare le Maestre

Pie. Il complesso acquisito poi dal Comune divenne magazzino ed adibito a vari scopi fino al 2017 anno di inaugurazione del restauro.

La chiesa di Sant'Antonio presenta una volta suddivisa in tre campate da partiture architettoniche in trompe-l'oeil realizzata nel 1642 da Bartolomeo Barbiani. Di particolare pregio è la pala dell'altare maggiore. La chiesa della Santissima Trinità è a pianta ottagonale, presenta, oltre ad un pregevole fregio di stucchi, una cupola dipinta a tempera con la Trinità con la Madonna, San Fortunato e San Vincenzo Ferrer in gloria angelica, attribuita a Carlo Lamparelli. L'apertura nelle GFP prevede la visita alle due chiese in genere chiuse al pubblico. Inoltre sarà possibile scoprire la Gipsoteca del grande scultore tuderte Enrico Quattrini grazie alla collezione, che annovera studi, bozzetti e modelli, disposta nelle due chiese.

Castello di Montenero

Apertura sabato 26, dalle ore 15 alle 18, e domenica 27 marzo, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18

Il suggestivo e ben conservato Castello di Montenero sorge all'interno dell'omonimo borgo. La sua struttura risale al XV secolo, quando apparteneva ai Benedettoni, e, nei secoli, varie casate si susseguirono nel possesso dell'edificio. Nel 1881 il complesso fu venduto ad Angelo Cortesi, che alla sua morte nel 1917 lo lasciò in eredità al Comune di Todi perché costituisse un Istituto di beneficenza per inabili al lavoro. Fu istituito perciò l'Ente Morale intitolato a Letizia Veralli, a Giulio e Angelo Cortesi e il castello fu lungamente abitato dalle famiglie dei fattori che si occupavano della gestione dell'azienda agraria dell'Istituto. Recentemente è stato oggetto di importanti opere di recupero e di ristrutturazione. Durante le Giornate FAI si visiterà l'interno della fortezza, a pianta quadrata e sviluppata su quattro livelli, e si potranno scoprire alcuni ambienti normalmente non fruibili: la chiesa parrocchiale, dedicata al Santissimo Salvatore e realizzata in stile neoromanico, e il granaio, in cui sono contenute antiche carrozze.

GRUPPO FAI GUALDO TADINO

Antico borgo di Grello e Chiesa di S. Giovanni Battista

Apertura sabato 26 e domenica 27 marzo, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

Immerso nel tipico paesaggio collinare umbro, il borgo medievale di Grello domina la vallata tra Gualdo Tadino, Nocera Umbra e Gubbio, che si apre alla vista del visitatore nella piazzetta principale del paese. La Chiesa di S. Giovanni Battista e le edicole votive presenti nel borgo hanno un valore storico e artistico notevole, con una particolare menzione per gli affreschi del pittore umbro Matteo da Gualdo. Durante le Giornate FAI di Primavera i volontari accompagneranno i visitatori all'interno del paese, raccontandone le origini e gli aspetti artistici. I presenti potranno inoltre ammirare il suggestivo panorama della campagna circostante e assistere ad una rievocazione della tradizionale Festa del Fuoco, principale evento del borgo legato al solstizio d'estate nella notte di San Giovanni.

GRUPPO FAI DI CITTÀ DI CASTELLO

Le stanze mai viste, i sentieri mai percorsi (San Giustino)

Apertura sabato 26, dalle ore 15 alle 18, e domenica 27 marzo, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18

In occasione delle Giornate di Primavera, il Gruppo FAI Città di Castello ha organizzato una visita speciale alla scoperta delle 'stanze mai viste' del Castello Bufalini e dei sentieri

mai percorsi nel suo giardino all'italiana di norma non fruibili e attualmente in corso di restauro. Si potranno quindi ammirare le stanze finemente decorate del secondo piano: affreschi e stucchi, realizzati a partire dal Cinquecento, come quelli presenti nella "Sala di Apollo", il "Corridoio di Ganimede" e le deliziose "Stufette" sotto la guida dei restauratori che illustreranno gli interventi in corso d'opera.

GRUPPO FAI ORVIETO

La facciata del Duomo di Orvieto dall'altana del Museo Faina

Apertura sabato 26 e domenica 27 marzo, dalle ore 11 alle 17. Ingresso riservato agli iscritti FAI

Il Duomo, cuore della città di Orvieto, svetta con la sua magnifica architettura dominando la città e rappresenta il punto focale di una piazza su cui affacciano palazzi nobiliari e istituzionali. Tra questi Palazzo Faina, sede dell'omonimo museo, dalle cui finestre si ammira la magnificenza della facciata della Cattedrale antistante. La visita, organizzata dal Gruppo FAI di Orvieto, consente di ammirare, da un punto di vista privilegiato, la facciata del Duomo e i particolari della sua partitura architettonica e il cromatismo e la lucentezza dei mosaici che lo arricchiscono.

Palazzo e archivio dell'Opera del Duomo di Orvieto

Sabato 26 e domenica 27 dalle 11:00 alle 17:00

Il Palazzo dell'Opera del Duomo, posto a delimitare il lato Ovest della Piazza del Duomo è la sede storica dell'Ente tuttora funzionante; ospita la Presidenza, gli Uffici Amministrativi, l'Archivio Storico e la Biblioteca, una sala conferenze. Durante le due giornate FAI di Primavera saranno esposti diversi documenti che attestano l'attività amministratrice dell'Opera del Duomo: dai due progetti su pergamena per la realizzazione della facciata, uno dei quali attribuito al Maitani, ai documenti contabili per la costruzione, ai contratti con le maestranze ed i relativi pagamenti. Non mancheranno preziose testimonianze dell'importanza dell'Archivio della Fabbriceria, non visitabile.

GRUPPO FAI SPOLETO

Palazzo Comunale e Sale di Rappresentanza (Spoleto)

Domenica 27 dalle 10:30 alle 18:00

La visita comprende le Sale "Caput Umbriae", dello Spagna e dei Duchi e la Cappella di S. Ponziano. Le tre Sale hanno i soffitti decorati a tempera dai pittori spoletini G. Moscatelli e B. Peruzzi tra il 1896 e il 1900.

Duomo di Spoleto: la cappella di Sant'Anna e la cripta di San Primiano

Apertura domenica 27 marzo dalle ore 10.30 alle 17.30

La visita prevede uno sguardo d'insieme sul Duomo della città per poi indirizzarsi sulla Cappella di Sant'Anna dove si possono ammirare cospicui resti di affreschi del duomo romanico; da questo ambiente, in via del tutto eccezionale, i visitatori saranno accompagnati all'affaccio, che consente di vedere dall'alto il pavimento cosmatesco appena restaurato e quasi toccare con mano gli straordinari affreschi di Filippo Lippi che ornano l'abside del Duomo. Dopo lunghi anni di lavori sarà, inoltre, possibile visitare la cripta di San Primiano, una delle testimonianze più antiche dell'architettura religiosa di Spoleto.

GRUPPO FAI ASSISI

Alla scoperta di Rocca Sant'Angelo

Apertura sabato 26 e domenica 27, dalle 10 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

Rocca Sant'Angelo sorge in un luogo di pace e tranquillità, immersa nel tipico paesaggio collinare umbro, circondata da macchia boschiva e uliveti dove le attività agricole convivono con una ricca biodiversità. La Rocca è un castello di vetta che segna il confine tra Perugia e Assisi. In occasione delle Giornate FAI di Primavera, i visitatori, potranno scoprire oltre all'antico borgo, omonimo, la Chiesa di Santa Maria della Rocchicciola che conserva al suo interno affreschi che vanno dal XIV fino alla metà del XVI secolo.

Iniziativa Speciale: Tramonto in poesia a Rocca Sant'Angelo

Sabato e domenica dalle 17:30 alle 19:00

Tramonto in poesia a Rocca Sant'Angelo è l'evento speciale che si terrà a partire dalle 17.30. Il percorso inizierà di fronte alla Chiesa di Santa Maria della Rocchicciola o in Arce, con la lettura di un brano di J. Joergensen, riguardante proprio il suggestivo borgo, per proseguire poi la discesa dalla Chiesa con la lettura di un altro brano dell'omonimo scrittore. Il percorso culminerà nella piazza inferiore di Rocca Sant'Angelo dove l'ultimo brano *recitato di Joergensen verrà accompagnato musicalmente per un breve concerto al cospetto della Valle Umbra al tramonto.*

GRUPPO FAI GUBBIO

Tesori di Gubbio nel '600

Apertura domenica 27 marzo, dalle 15 alle 18

Un percorso di visita alla scoperta della Cappella del Santissimo Sacramento in Cattedrale, di norma chiusa al pubblico e ai fedeli, e della chiesa della Madonna del Prato, importanti testimonianze di stile barocco in una città fedelmente e orgogliosamente legata alla sua facies medievale. Un racconto a più voci che darà l'occasione ai visitatori di conoscere anche le vicende di due personaggi storici, il vescovo Alessandro Sperelli e il pittore Francesco Allegrini, che segnarono la storia dei due edifici.